

SUSTAINABILITY POLICY

Introduzione

Italmatch Chemicals S.p.A. e le sue controllate (Italmatch Chemicals Group, anche nominata Italmatch o il Gruppo) in questi anni hanno intrapreso un percorso che punta a mettere al centro del proprio modello la sostenibilità e l'innovazione del prodotto con un focus su applicazioni sempre più sostenibili e il cui utilizzo rientra in filiere strategicamente coinvolte nella green transition.

Intuizione, imprenditorialità, innovazione, sostenibilità e integrazione verticale sono i valori fondanti della visione orientata al futuro di Italmatch e sono fondamentali per la definizione della strategia di Gruppo e del suo asset globale integrato nel lungo periodo.

Il modello di sviluppo sostenibile del Gruppo integra le attività di sviluppo e gestione del proprio business, condotte in maniera etica e trasparente, con la tutela dell'ambiente e della biodiversità, con il rispetto delle persone, con la protezione della loro salute e sicurezza, instaurando rapporti di fiducia con i diversi stakeholders (locali ed istituzionali) nonché con i propri partner commerciali, supportato da un sistema di governance e *compliance procedures* finalizzato alla gestione del rischio.

Questo modello di business ha a riferimento gli obiettivi di decarbonizzazione previsti dall'Accordo di Parigi del 2015 ed il perseguimento di una economia decarbonizzata: con questo approccio siamo consci che lo sviluppo delle fonti energetiche fossili, e la conseguente emissione in atmosfera di gas effetto serra (GHG), possono mettere a rischio le strategie per il contenimento del climate change. Pertanto, ci impegniamo a non supportare attività industriali e di lobbying favorevoli all'espansione dell'utilizzo dei combustibili fossili.

Integrità morale, onestà personale, correttezza e trasparenza devono essere alla base della condotta di tutti coloro che operano nell'ambito o a servizio del Gruppo.

Italmatch, infatti, opera nella convinzione che:

- lo sviluppo sostenibile sia un concetto imprescindibile per il proprio modello di business, che garantisce il rafforzamento della reputazione del Gruppo, migliorandone in aggiunta i risultati grazie ad un processo di miglioramento continuo, che punti al raggiungimento dei propri obiettivi in campo ambientale e sociale, oltre che alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- la creazione di "valore condiviso" per gli stakeholders rappresenti uno dei principali elementi della sostenibilità del Gruppo.

Policy ed altre procedure interne di Gruppo in materia di sostenibilità

La Policy di Sostenibilità trae i suoi principi e si coordina con altre Policy e Procedure interne elaborate per dettagliare meglio gli ambiti d'intervento più specifici. Tra le principali elenchiamo:

- Codice Etico del Gruppo
- Gifts and Hospitality Policy
- International Trade Control Policy
- Diversity & Inclusion Policy
- Codice di condotta dei fornitori del Gruppo
- Conflict of Interests Global Policy
- Modello di Organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/01
- Anticorruption Global Policy
- Antitrust Global Policy
- Human Rights Global Policy
- Whistleblowing Global Policy
- Conflict Minerals Global Policy
- Privacy Policy

La implementazione delle Global Policy sopra elencate è supportata da procedure operative su base locale per le varie controllate del Gruppo.

Organizzazione interna

La Governance della sostenibilità è guidata dal Consiglio di Amministrazione della Società che definisce le linee strategiche e gli obiettivi ESG e che approva il Report Annuale ESG.

Il Group General Manager Corporate, in funzione della delega ricevuta dal Consiglio di Amministrazione, è in carica per l'implementazione delle linee strategiche ESG aziendali anche con il supporto consultivo e propositivo dall'ESG Steering Committee e dei Dipartimenti aziendali per l'operatività conseguente.

L'ESG Steering Committee è composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e Group CEO, dal Group General Manager Corporate (cui il Consiglio di Amministrazione ha delegato l'attuazione della strategia ESG in linea con i principi organizzativi ESG della società), dal Beyond Innovation Manager e dal responsabile della funzione "ESG & Sustainability". Al Comitato sono affidati:

- la progettazione, la supervisione, il monitoraggio e la rendicontazione al Consiglio di Amministrazione delle linee strategiche e degli approcci ESG;
- il monitoraggio delle performance e dei risultati degli obiettivi ESG;
- la revisione periodica della rendicontazione ESG prima della sua presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione;
- proporre iniziative ESG al Consiglio di Amministrazione e al Gruppo GM Corporate;
- il supporto e la consulenza al Consiglio di Amministrazione e al Group GM Corporate su aree e azioni chiave ESG;
- la supervisione ed il monitoraggio dei Progetti Speciali ESG;
- il coordinamento tra le linee strategiche date dal Consiglio e le attività operative/di sostenibilità del business nel medio/lungo periodo.

Il ESG & Sustainability Manager ha il compito di interfacciarsi con le funzioni aziendali coinvolte nell'implementazione delle strategie ESG supportando l'ESG Steering Committee nelle proprie attività tra cui, tra l'altro, nel monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi ESG e della rendicontazione ESG di periodo; raccogliere dalle funzioni aziendali le informazioni per la costruzione del Report ESG; fungere da focal-point con le Agenzie di Rating ESG.

Per mantenere la coerenza tra la strategia d'impresa e l'approccio di sostenibilità espresso dalla presente Policy, il Gruppo identifica i propri target in ambito ESG, inserendoli nel Piano ESG, integrato nel Piano Industriale della Società.

La attuazione di quanto previsto dalla presente Policy nonché il perseguimento della roadmap disegnata per il raggiungimento dei target definiti, vengono costantemente monitorati da parte della funzione ESG che, tramite i suoi componenti per le rispettive responsabilità come sopra descritto (Group General Manager Corporate, ESG Steering Committee, ESG & Sustainability Manager di Gruppo), li supervisiona e li rendiconta periodicamente al Consiglio di Amministrazione.

Questi impegni si inseriscono naturalmente nel più ampio alveo degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) definiti all'interno dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e degli obiettivi del Global Compact dalla Nazioni Unite, al quale Italmatch aderisce, e sono coerenti con il nostro "purpose": "Sustainable chemistry for a better life. Worldwide".

Obiettivi e ambito di applicazione

La Policy di Sostenibilità ha come obiettivo quello di definire gli indirizzi e i principi guida della sostenibilità con particolare riferimento:

1. All'etica, integrità e lotta alla corruzione
2. Alle persone
3. Alle comunità e stakeholders locali ed istituzionali
4. All'ambiente e all'energia
5. Ai fornitori e partner commerciali
6. Ai clienti
7. All'innovazione
8. All'economia circolare ed ecodesign

La presente Policy si applica a tutte le società facenti parte del Gruppo Italmatch, ai suoi organi di amministrazione e controllo, ai dipendenti e a tutti i collaboratori terzi che operano presso gli impianti e/o uffici del Gruppo, in tutti i Paesi in cui esso opera.

Sustainability Policy

L'implementazione della Sustainability Policy si sviluppa attraverso le seguenti aree di intervento:

1. Etica, integrità e lotta alla corruzione

Etica ed integrità nella conduzione delle attività e nella gestione delle relazioni con gli stakeholders di riferimento sono elementi fondanti del modo di fare impresa del Gruppo.

Per tale ragione, Italmatch si è dotato di un Codice Etico che sancisce principi e regole di condotta che promuove sia all'interno sia all'esterno delle Società del Gruppo tra cui, a titolo esemplificativo, legalità, onestà, correttezza, trasparenza e riservatezza e ha adottato una Policy Anticorruzione che declina i principi e gli obiettivi generali del Sistema Anticorruzione, con lo scopo di vietare e prevenire qualsiasi condotta corruttiva.

Con riferimento alle Società di diritto italiano, tali principi sono ulteriormente rafforzati dai Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo previsti dal D.lgs. 231/01, adottati e aggiornati periodicamente dalle stesse con l'obiettivo di migliorare la corporate governance, limitando il rischio di commissione dei reati presupposto della responsabilità prevista dal D.lgs. 231/01.

In tal senso, Italmatch:

- non tollera alcun tipo di comportamento contrario ai principi sanciti nei documenti sopra richiamati, tra cui l'offerta, la promessa e la dazione, nonché la sollecitazione, accettazione e ricezione di pagamenti da parte delle Persone del Gruppo e di chiunque operi in nome o per conto del Gruppo con la finalità di ottenere un indebito vantaggio;
- si impegna a sensibilizzare e, ove del caso, formare i collaboratori, fornitori e partner oltre che ad elaborare adeguate procedure, in particolare, per quanto riguarda i rapporti con collettività, Enti e Istituzioni, fornitori e clienti;
- si impegna a verificare secondo le definite procedure di Gruppo tutte le segnalazioni che verranno ricevute attraverso i canali specificati nella Whistleblowing Global Policy garantendo, al contempo, che chi fa una segnalazione in buona fede non sia soggetto a ritorsioni, discriminazioni o penalizzazioni, dirette o indirette, e veda tutelata la propria identità, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

2. Persone

L'approccio sostenibile del Gruppo si esplica anche attraverso politiche volte alla tutela e allo sviluppo del Capitale Umano. Italmatch ripudia qualsiasi forma di schiavitù moderna o traffico di esseri umani sia nelle proprie attività, sia nella catena di fornitura tramite la implementazione di politiche, formazione ai dipendenti e risk assessment specifici. Italmatch, inoltre, si impegna a richiedere il rispetto dei principi richiamati nel Codice Etico, nella "Human Rights Policy", nella "Diversity & Inclusion Policy" e nel "Codice di Condotta dei Fornitori" a tutti coloro che collaborano con le società del Gruppo, in qualità di dipendenti, di fornitori, appaltatori o partner.

Il raggiungimento ed il mantenimento di tali principi sono perseguiti anche tramite:

- la vigilanza sul rispetto dei principi riconosciuti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, dalle dichiarazioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, dai principi del Patto Mondiale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (UNGIC);
- la predisposizione e la tenuta di corsi di formazione volti sia alla sensibilizzazione dei dipendenti sui principi di etica, di pari opportunità e rispetto dei diritti umani, di sostenibilità del Gruppo sia alla conoscenza delle procedure e dei sistemi adottati internamente;
- l'impegno di tutta l'organizzazione a garantire la piena attuazione delle prescrizioni di legge applicabili e di tutti gli altri impegni volontariamente sottoscritti dal Gruppo;
- il pieno rispetto degli obblighi di legge in materia di coinvolgimento dei dipendenti, o dei loro rappresentanti, nei processi di riorganizzazione aziendale;
- il riconoscimento dell'importanza della consultazione e della partecipazione dei lavoratori, ivi compresi i loro rappresentanti e le parti sociali, come controparte per contribuire a definire adeguate politiche e procedure di gestione del lavoro;
- la volontà di assicurare pari opportunità senza alcuna discriminazione basata su genere, età, etnia, cultura, abilità, religione e nazionalità di appartenenza, esperienze, orientamento e identità sessuale, opinioni politiche e di ogni altra caratteristica soggettiva sia nel corso dei processi di assunzione che in quelli di formazione, sviluppo e possibilità di crescita interna;
- la creazione di ambienti di lavoro fisici e culturali che promuovano lo sviluppo di relazioni basate sulla fiducia e sull'inclusione, valorizzando ogni stile di pensiero e dove ognuno sia e si senta accolto e possa esprimere pienamente il proprio potenziale;
- il riconoscimento alle proprie persone della libertà di aderire e/o associarsi a organizzazioni sindacali o dei lavoratori;
- la promozione dell'equilibrio tra la vita professionale e la vita privata sviluppando adeguati programmi e iniziative anche in materia di mobilità e flessibilità;
- la volontà di assicurare livelli salariali che garantiscano condizioni di vita dignitose ai dipendenti e che non siano inferiori a quanto previsto dalla locale legislazione. Verrà verificato con cadenza almeno triennale l'allineamento con i benchmark di settore;
- la valorizzazione del contributo delle proprie persone al raggiungimento degli obiettivi aziendali, utilizzando sistemi di valutazione appropriati che abbiano a riferimento anche gli obiettivi ESG del Gruppo e sostenendo iniziative di formazione per lo sviluppo professionale;
- il ripudio di pratiche di lavoro minorile, forzato o comunque svolto contro la volontà del lavoratore nonché di qualsiasi modalità lavorativa non conforme ai principi etici e ai valori del Gruppo, nel pieno rispetto dei diritti umani fondamentali e delle convenzioni internazionali in materia di lavoro incluso il divieto assoluto di trattenere documenti di identità o altri documenti personali dei lavoratori come forma di controllo o coercizione;
- l'adozione e l'applicazione di processi e procedure, supportate anche dall'adozione di Sistemi di Gestione della Sicurezza certificati secondo standard riconosciuti, volte a minimizzare i rischi e a rimuovere le cause che possono mettere a repentaglio la sicurezza e la salute del proprio personale e dei terzi che operano presso gli impianti e/o uffici del Gruppo;
- la promozione di azioni virtuose, all'interno ed all'esterno del Gruppo, volte all'attuazione dei principi internazionali (es. Global Compact delle Nazioni Unite).

3. Comunità e Stakeholders locali ed istituzionali

Al fine di garantire e mantenere un dialogo aperto con le comunità locali presso cui opera e con tutti gli stakeholders con cui si relaziona (intesi come “tutti i portatori di legittimi interessi - impliciti o espliciti, influenzati dalle sue attività”), il Gruppo si impegna a:

- valutare gli specifici impatti economici, ambientali, sociali e relazionali generati dalle proprie attività a livello locale;
- pubblicare una rendicontazione periodica di sostenibilità redatta in conformità a standard internazionali riconosciuti, allo scopo di comunicare in modo chiaro, veritiero e corretto le azioni intraprese ed i risultati conseguiti;
- partecipare allo sviluppo e alla valorizzazione dei territori in cui svolge le proprie attività;
- instaurare, nel rispetto dei principi definiti dal Codice Etico, una costruttiva e trasparente collaborazione con gli stakeholders, coinvolgendoli e informandoli su azioni e iniziative intraprese, nonché sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi economico-finanziari e di responsabilità socio-ambientale;
- analizzare le istanze eventualmente provenienti dal territorio, selezionando le più meritevoli in base ai valori che esprimono ed alla ricaduta positiva sul territorio, con particolare focus su iniziative a tutela dello sport e promozione della cultura nonché a supporto persone svantaggiate;
- identificare attività conseguenti a tali istanze in linea con le linee guida ESG e focalizzate su quelle che sono state individuate come aree privilegiate di intervento, in particolare:
 - promozione della cultura e della conoscenza di Italmatch, della Sostenibilità e del ruolo fondamentale della chimica e della ricerca nella transizione a modelli più sostenibili,
 - supporto allo sviluppo sociale delle comunità locali,
 - sostegno alle future generazioni con attività formative.

Il Gruppo si impegna inoltre ad adottare una condotta fiscale responsabile, trasparente e conforme alla normativa vigente, nel rispetto del principio di territorialità. In particolare, si impegna a versare le imposte nei Paesi e nei territori in cui viene effettivamente generato il valore economico, contribuendo in modo equo e proporzionato allo sviluppo delle comunità locali. Tale approccio riflette i valori di integrità, equità e responsabilità sociale che guidano l’operato del Gruppo.

4. Ambiente & Energia

La tutela dell’ambiente, intesa come il mantenimento dell’integrità dei processi e delle risorse naturali e la preservazione di aria, acqua e terreno dalla contaminazione di origine antropica, rappresenta per il Gruppo Italmatch un valore fondante del proprio modo di fare impresa. Inoltre, in coerenza con gli obiettivi dell’Accordo di Parigi (COP21) e in allineamento con gli scenari scientifici più accreditati per la transizione climatica, Italmatch orienta le proprie strategie verso la decarbonizzazione e la resilienza ambientale, contribuendo attivamente alla lotta contro il cambiamento climatico e alla costruzione di un futuro sostenibile.

Italmatch si impegna in primis ad adempiere alle norme in materia ambientale nei Paesi in cui è presente, ad adempiere ai requisiti di monitoraggio e reporting richiesti dalle autorizzazioni e dalle connesse prescrizioni ed a mettere in campo miglioramenti tecnologici per essere sempre allineata con le BAT (*best available techniques*).

Italmatch si impegna inoltre a sviluppare soluzioni innovative che permettano di minimizzare l’uso di materie prime e di massimizzare il recupero in un’ottica di economia circolare (o individuare alternative meno impattanti sulle risorse critiche) nel rispetto delle *planetary boundaries*.

Il tutto adottando Sistemi di Gestione Ambientale certificati secondo standard internazionali riconosciuti, nell’ottica del miglioramento continuo delle proprie performance e della mitigazione dei rischi.

Nel rispetto di questo principio il Gruppo Italmatch si impegna a:

- monitorare e minimizzare costantemente gli impatti generati dalla presenza dei nostri impianti sulla biodiversità e sull'ambiente circostante tramite:
 - adozione di KPI di monitoraggio degli impatti, delle iterazioni e dei consumi tali che permettano adeguate analisi e supportino processi decisionali migliorativi;
 - individuare ed adottare processi e procedure, che permettano di minimizzare le influenze e le interazioni con la biodiversità nel rispetto delle normative di riferimento vigenti nel Paese;
 - Implementare le BAT e sistemi di gestione certificati monitorando i KPI di volta in volta opportunamente individuati;
 - Implementare assessment di impatto sull'ambiente e sulla biodiversità nelle fasi di costruzione dei nuovi impianti in coerenza con le regole, leggi e procedure nei Paesi di riferimento;
- ottimizzare la gestione dell'energia e ridurre progressivamente i consumi energetici diretti e indiretti, attraverso un approccio strutturato di energy management che includa:
 - una periodica valutazione dell'efficienza energetica per identificare inefficienze e opportunità di miglioramento;
 - l'adozione di Sistemi di Gestione dell'Energia certificati (es. ISO 50001) nei siti produttivi strategici;
 - l'ottimizzazione dei processi produttivi per ridurre il fabbisogno energetico per unità di prodotto finito implementando le migliori tecniche disponibili (BAT- *best available techniques*);
 - l'utilizzo crescente di fonti energetiche rinnovabili, anche attraverso l'autoproduzione (es. impianti fotovoltaici) e l'acquisto di energia verde certificata;
 - la formazione e sensibilizzazione del personale sull'uso efficiente dell'energia e il monitoraggio dei consumi tramite indicatori di performance (KPI) specifici;
 - l'integrazione degli obiettivi di efficienza energetica nei piani di investimento e nei processi decisionali aziendali;
- contenere e minimizzare l'impatto delle attività, limitando l'utilizzo di materie prime e di acqua, riducendo le emissioni nell'atmosfera (sia di gas effetto serra che di altri inquinanti) e la produzione di rifiuti, attraverso:
 - il miglioramento dell'efficienza degli impianti implementando sistemi di monitoraggio dei consumi;
 - il riciclo delle materie, delle risorse (acqua in primis) e dei materiali in un'ottica di "economia circolare",
 - il miglioramento dei processi produttivi e della qualità dei prodotti;
- promuovere l'utilizzo consapevole e responsabile di tutte le risorse naturali a disposizione del Gruppo. Tali risorse devono essere gestite in modo appropriato, oculato e con il minimo impatto possibile in quanto necessarie allo sviluppo delle future generazioni;
- integrare obiettivi ESG e di miglioramento continuo nei processi aziendali, sia strategici che operativi;
- sviluppare soluzioni innovative che permettano il recupero di materie prime in un'ottica di economia circolare o individuare alternative meno impattanti sulle risorse critiche nel rispetto delle *planetary boundaries*.

5. Fornitori e partner commerciali

Italmatch ha tra i propri obiettivi il miglioramento costante della sostenibilità nella propria catena di fornitura, sia nel breve che nel medio-lungo termine. Affinché i fornitori e i partner commerciali operino ispirandosi ai medesimi principi e criteri di responsabilità etico-sociale e ambientale che guidano l'attività del Gruppo, Italmatch si impegna a:

- richiedere l'adozione di comportamenti e pratiche in linea con i principi a cui si ispira il Gruppo Italmatch, definiti all'interno del Codice Etico, della Human Rights Policy, del "Codice di Condotta dei Fornitori", del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01, della Policy Anticorruzione, della Diversity & Inclusion Policy e del presente documento;
- considerare criteri e standard organizzativi, ambientali, di sicurezza, etici, di rispetto dei diritti umani e dei lavoratori nel processo di selezione, qualifica e valutazione dei partner commerciali del Gruppo;
- accompagnare e incoraggiare i fornitori alla partecipazione a processi di valutazione delle proprie performance di sostenibilità, privilegiando i rapporti commerciali con i fornitori più virtuosi al fine di diminuire gli impatti ambientali e l'impronta carbonica sia di Gruppo che della filiera;
- adottare, tra i criteri di selezione e valutazione dei propri fornitori e partner commerciali, anche il livello di adesione ai suddetti i principi lungo la loro catena di fornitura con particolare attenzione al tema della deforestazione e del rispetto dei diritti (sia economici che sociali) delle comunità locali per quelle forniture che possono impattare su tali aspetti;
- incoraggiare i fornitori a adottare processi produttivi che ottimizzino l'utilizzo delle materie prime, delle fonti energetiche e delle risorse e minimizzino la generazione di rifiuti con lo scopo di raggiungere una economia decarbonizzata.

6. Clienti

Italmatch ritiene che lo sviluppo e l'utilizzo di prodotti sempre più sostenibili e/o che rendano meno impattanti le attività quotidiane sia un aspetto indispensabile per la transizione verso una economia decarbonizzata. Il gruppo dispone di un'ampia gamma di specialità chimiche per soddisfare le applicazioni più esigenti, che interessano i mercati dei lubrificanti, delle materie plastiche, dell'acqua, dell'oil & gas e del personal & home care.

In costante dialogo con il cambiamento e con una visione orientata al futuro, Italmatch Chemicals crede e ispira le proprie persone ad ascoltare le intuizioni, a sviluppare uno spirito imprenditoriale, a lavorare per l'innovazione con un costante focus sulla sostenibilità.

Tramite una offerta di prodotti innovativi e di qualità il Gruppo contribuisce a ridurre gli impatti dei propri clienti migliorandone le performance dei processi industriali ed aiutandoli a sviluppare prodotti sempre più sostenibili: un supporto diretto e strategico alle filiere che maggiormente contribuiscono alla transizione green e alla decarbonizzazione.

In particolare, Italmatch si impegna a:

- garantire il sempre più alto livello qualitativo e di sicurezza dei propri prodotti adottando i più alti standard qualitativi di produzione grazie alla implementazione di procedure e processi certificati secondo standard internazionali riconosciuti e rispondendo ai più elevati standard regolamentari in materia di salute e sicurezza dei prodotti;
- incoraggiare i clienti ad adottare processi produttivi che utilizzo delle materie prime a bassa intensità carbonica;
- collaborare con i clienti per sviluppare progettualità e prodotti che portino alla decarbonizzazione dell'economia;
- promuovere la gestione responsabile del fine vita dei prodotti, collaborando con i clienti per individuare soluzioni di riutilizzo, riciclo o smaltimento sostenibile, in linea con i principi

- dell'economia circolare e della riduzione dell'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita del prodotto;
- improntare il proprio comportamento e le relazioni commerciali a principi di disponibilità, professionalità e cortesia, fornendo informazioni accurate, complete, chiare e veritiere circa i prodotti offerti, tali da permettere alla controparte una scelta consapevole; non operare discriminazioni arbitrarie nei confronti dei clienti né cercare di sfruttare posizioni di forza a loro svantaggio;
 - rispettare sempre gli impegni presi e gli obblighi nei confronti dei clienti nel rispetto di quanto previsto nei contratti;
 - gestire in modo tempestivo ed efficiente ogni reclamo e suggerimento ricevuto;
 - non diffondere comunicazioni che in qualunque modo possano risultare ingannevoli e/o danneggiare la reputazione dei clienti;
 - sensibilizzare i propri clienti rispetto all'adozione di comportamenti e pratiche in linea con i principi a cui si ispira il Gruppo Italmatch, definiti all'interno del Codice Etico, della Human Rights Policy, del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01, della Policy Anticorruzione, della Diversity & Inclusion Policy, segnalando all'Organo di Vigilanza qualsiasi comportamento in contrasto.

7. Innovazione

Nuovi prodotti, nuovi processi e soluzioni su misura per il cliente basate su principi sostenibili e in linea con l'approccio ESG sono alla base della filosofia industriale del Gruppo Italmatch.

Il Gruppo Italmatch è fermamente convinto che un approccio orientato al futuro e attento alla sostenibilità sarà fondamentale in un contesto in continuo cambiamento e che dovrà garantire:

- sicurezza dell'approvvigionamento: la disponibilità di materie prime critiche, anche in previsione di un aumento del fabbisogno di materiali necessari alla transizione verso nuovi standard connessi all'elettrificazione;
- riciclabilità: necessità di sviluppare processi di riciclo efficienti con una importante riduzione dei costi e dell'impronta di CO₂, che permettano il recupero di materie prime di buona qualità;
- innovazione: l'esigenza di soluzioni efficienti, di minore impatto ambientale ed economicamente vantaggiose che superino lo stato dell'arte attuale.

Con questa visione, tutte le funzioni del Gruppo cooperano con partner e clienti per sviluppare prodotti e specialità chimiche adatte a soddisfare le emergenti esigenze tecniche, per trovare le migliori soluzioni nell'utilizzo degli attuali prodotti e per identificare i requisiti di prestazioni più elevate per le nuove tecnologie.

Italmatch ritiene di fondamentale importanza lavorare alla creazione di value chain Europee che consentano di non dipendere in modo rilevante, nel futuro, da approvvigionamenti provenienti da aree del pianeta a rischio di instabilità socioeconomica.

Per questo motivo partecipa a progetti di innovazione supportati dall'Unione Europea basati su solidi principi di economia circolare e di uso efficiente delle risorse.

8. Economia circolare ed ecodesign

Italmatch riconosce l'economia circolare come un pilastro fondamentale per la transizione verso modelli di produzione e consumo più sostenibili. In quest'ottica, il Gruppo si impegna a ridurre l'impatto ambientale dei propri prodotti lungo l'intero ciclo di vita, promuovendo l'efficienza nell'uso delle risorse, la riduzione dei rifiuti e la valorizzazione dei materiali, in linea con i principi della chimica sostenibile.

In particolare, Italmatch si impegna a:

- integrare i principi dell'economia circolare nella progettazione e nello sviluppo delle proprie specialità chimiche, favorendo formulazioni che riducano l'uso di materie prime non rinnovabili, migliorino l'efficienza d'uso nei processi applicativi, minimizzino la pericolosità per l'uomo e l'ambiente, e facilitino il recupero, il riutilizzo o il trattamento sicuro dei prodotti e dei sottoprodotti al termine del loro ciclo di vita;
- promuovere una gestione responsabile del fine vita delle specialità chimiche, collaborando con clienti, fornitori, enti di ricerca e operatori specializzati per sviluppare soluzioni di riciclo, rigenerazione, smaltimento sicuro o valorizzazione energetica, in conformità con le normative ambientali e di sicurezza applicabili;
- favorire l'adozione di materie prime e tecnologie a basso impatto ambientale, anche attraverso attività di ricerca e sviluppo orientate alla sostituzione di sostanze critiche o pericolose, all'ottimizzazione delle performance ambientali e alla riduzione dell'impronta carbonica dei prodotti;
- sostenere iniziative di estensione della vita utile dei prodotti chimici, attraverso la progettazione di additivi e formulazioni più stabili, la promozione di pratiche di manutenzione efficiente e l'implementazione di modelli di business basati su logiche di servizio;

monitorare e migliorare costantemente le performance ambientali lungo il ciclo di vita delle specialità chimiche, anche mediante strumenti di valutazione come l'analisi del ciclo di vita (PCF e LCA), con l'obiettivo di identificare opportunità di miglioramento continuo e innovazione sostenibile.

Segnalazioni

Il Gruppo garantisce una politica di "porte aperte" finalizzata a rafforzare l'impegno del Gruppo stesso nel garantire il rispetto delle leggi e della Policy.

Violazioni della presente Policy devono essere segnalate al Dipartimento Compliance perché possa condurre le attività di verifica più appropriate e valutare le opportune azioni correttive. I seguenti canali e-mail ufficiali sono attivi per segnalare qualsiasi violazione della presente Policy: ehics@italmatch.com / compliance@italmatch.com.

A tale riguardo, è altresì in essere all'interno del Gruppo un canale/procedura di whistleblowing che vieta la ritorsione e la discriminazione nei confronti di chiunque (dipendenti, personale del Gruppo e terzi) comunichi una sospetta violazione in buona fede, garantendo la protezione della riservatezza del segnalante.

Chiunque presenti una segnalazione relativa ad una violazione o sospetta violazione deve agire in buona fede e avere ragionevoli motivi per ritenere che le informazioni riportate indichino una violazione. Qualsiasi accusa che si riveli non fondata e che risulti essere stata fatta con malizia e/o in modo intenzionalmente falso sarà considerata come un grave illecito disciplinare: i dipendenti potrebbero subire sanzioni disciplinari secondo il contratto di lavoro e le leggi locali applicabili, i terzi potrebbero essere esclusi dai rapporti commerciali con il Gruppo Italmatch.

Sanzioni

Qualsiasi dipendente/collaboratore che sia risultato violare questa Policy, e/o procedure più specifiche eventualmente rilasciate dalle società del Gruppo su base locale, potrà essere soggetto a misure disciplinari secondo la legge applicabile e le disposizioni contrattuali, che possono comprendere la cessazione del rapporto di lavoro o della collaborazione.

Modalità di diffusione e aggiornamento

Il Gruppo Italmatch si impegna alla diffusione dei principi qui presenti sia all'interno del Gruppo che all'esterno dell'organizzazione sia tra i dipendenti, sia tra i fornitori, appaltatori o i partner tramite il proprio sito Internet ed Intranet.

La presente Policy, valutata dal ESG Steering Committee, è condivisa e approvata dal Consiglio di Amministrazione.

La presente policy sarà oggetto di riesame almeno con frequenza biennale e in ogni caso, in qualunque momento, laddove si rendesse opportuno e/o necessario anche tenuto conto di modifiche organizzative della Società e/o della normativa di riferimento.

La funzione ESG & Sustainability è incaricata di valutarne l'adeguatezza, la coerenza con la organizzazione e gli obiettivi aziendali e di apportare le necessarie modifiche e/o le azioni di miglioramento.

